

Studio Tecnico

ARCHITETTURA - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - PROGETTAZIONE/GESTIONE VERDE PUBBLICO - PARCHI URBANI ED EXTRAURBANI - ARREDO URBANO - CAMPI GIOCO DI SICUREZZA

Dott. Arch.
FRANCESCO BALSANO
Via dei Mille, 52
C O S E N Z A
Tel. e Fax 0984/36978

Comune

Altomonte

Committente

Amministrazione Comunale

PROGETTO

NUOVO PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

ELABORATO/TAVOLA

n. 6

AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI
(Fuori Centro Abitato)

Scala 1:4000/5000

Data

28 GEN. 2000

Protocollo

Il Sindaco

Il Segretario

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Angela Maria Ferrone

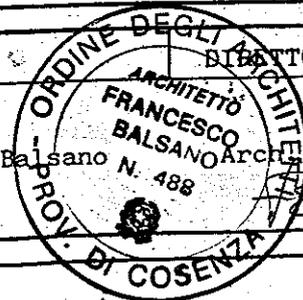
Delibera di incarico
n.25 del 06.05.1996 del
Consiglio Comunale

Approvazione CO.RE.CO.
n.4549 del 04.06.1996

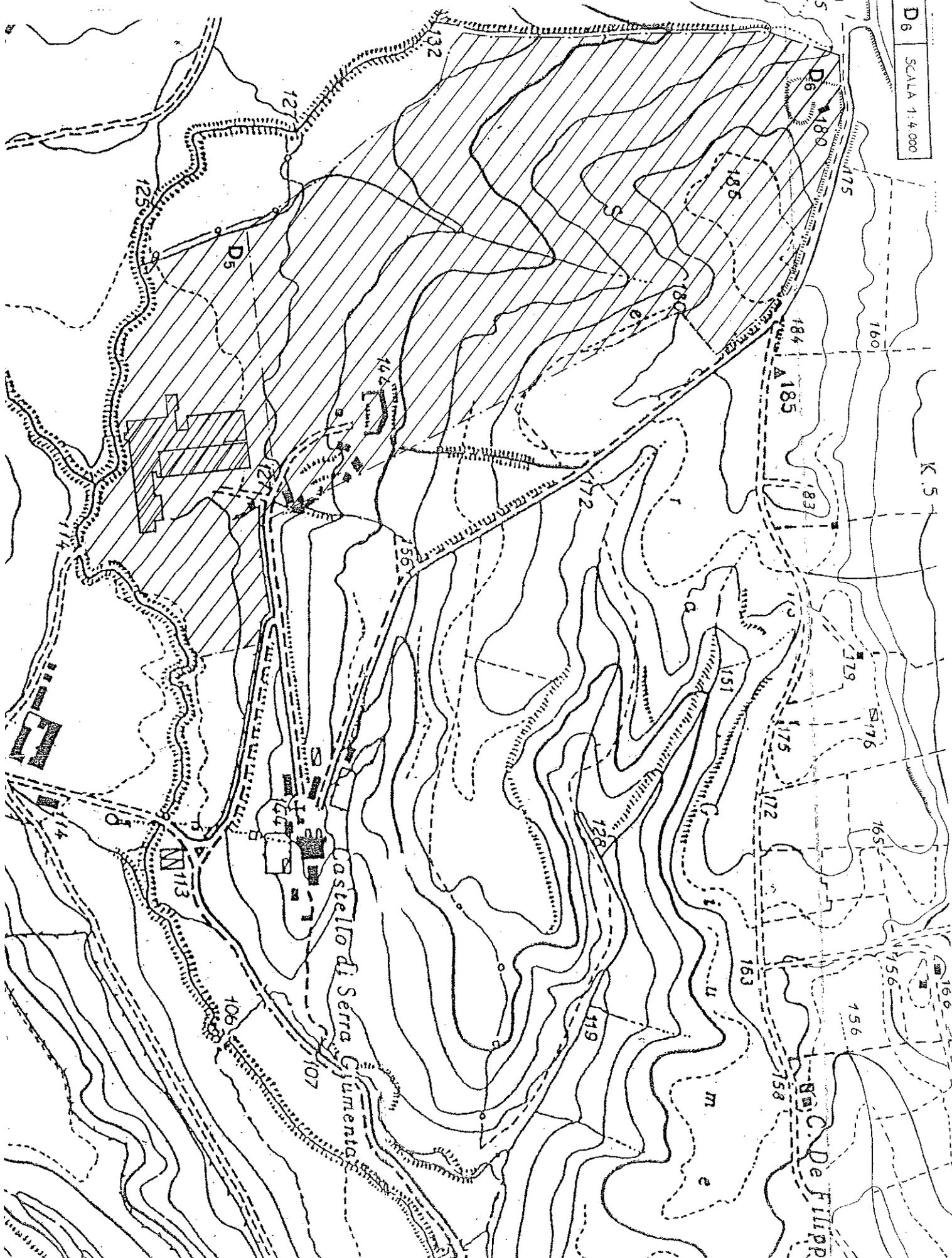
PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. F.sco Balsano N. 488 Arch. Francesco Balsano



D 6 SCALA 1:4.000



Studio Tecnico

ARCHITETTURA - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - PROGETTAZIONE/GESTIONE VERDE PUBBLICO - PARCHI URBANI ED EXTRAURBANI - ARREDO URBANO - CAMPI GIOCO DI SICUREZZA

Dott. Arch.
FRANCESCO BALSANO
Via dei Mille, 52
C O S E N Z A
Tel. e Fax 0984/36978

Comune

Committente

Altomonte

Amministrazione Comunale

PROGETTO

COMUNE DI ALTOMONTE

NUOVO PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

Il sottoscritto
- Segretario Comunale
- la preside

ELABORATO/TAVOLA

n. 7

Il Sindaco ⁵⁵ ^{10.11.1999} ^{24.10.99} con

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Il Segretario ⁵⁸⁵⁰ ^{08 NOV. 1999}

Scala

IL SEGRETARIO COMUNALE
Delibera di incarico
n.25 del 06.05.1996 del
Consiglio Comunale

Data

Approvazione CO.RE.CO.
n.4549 del 04.06.1996

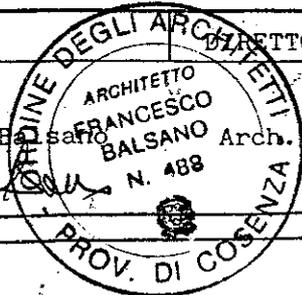
Protocollo

VISTO:
IL SINDACO

PROGETTISTA

DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. F.sco Balsano Arch. Francesco Balsano



L'UFFICIO TECNICO
Settore Urbanistica e Edilizia

urbanistica e di programmazione o semplicemente per "vuoti" legislativi e assenza di norme specifiche, è stato permesso o tollerato un notevole e dannoso restringimento della carreggiata stradale, a motivo soprattutto dei muri di recinzione delle abitazioni sulla sinistra, ma anche della costruzione della tribuna coperta del Campo Sportivo, sulla destra.

Si potrà ovviare a detta situazione, nel momento in cui i proprietari interessati non volessero avvalersi di quanto indicato nel successivo sottotitolo "NUOVI ALLINEAMENTI STRADALI" di pag. 24, dichiarando i lavori di pubblica utilità e ricorrendo all'esproprio dell'intera fascia sulla sinistra, fino allo spiccatto delle abitazioni esistenti, demolendo poi i muri di recinzione e/o di confine e provvedendo alla successiva costruzione di un marciapiede alberato della larghezza di ml. 1,30/1,50 a ridosso delle abitazioni, in modo che la restante porzione potrà essere restituita alla nuova strada in progetto.

Sul lato destro, se sarà improponibile o poco pratico demolire la tribuna del Campo Sportivo e se sarà impossibile organizzare in maniera più organica il deflusso, in entrata e in uscita, degli spettatori, concentrandolo più a monte, potrà essere costruito un altro marciapiede, di larghezza non superiore a ml. 1,20, sul ciglio del quale sarà posizionata, mediante idonei montanti in acciaio, un regolamentare grigliato in acciaio zincato tipo Orsogrill, di altezza a norma, per creare una sorta di antistadio, con le entrate e/o uscite di sicurezza alle testate del nuovo percorso, così da evitare pericolose intersezioni ed interferenze tra il traffico veicolare e i fruitori del Campo Sportivo.

4) Vari tratti di nuove strade di quartiere, finalizzate a migliorare la percorrenza interna e i nodi stradali

- percorso alle spalle del Palazzo Scaramuzza;
- percorsi di servizio di Cozzo S. Nicola;
- percorso parallelo alla strada provinciale in località S. Biagio;
- percorsi interni alla zona omogenea "B17";
- altri tratti minimi, segnalati nella Tavola della Zonizzazione o non, ma di particolare rilevanza per risolvere la viabilità interna, per i quali l'Amm.ne Com.le si impegnerà con successivi provvedimenti, favorendo i piani esecutivi e l'applicazione del premio di cubatura, come la viabilità interna alle zone "B6" e "B15".

ZONE PRODUTTIVE

ZONA "D" DI USO INDUSTRIALE E/O ARTIGIANALE

Comprende le parti del territorio comunale destinate alle attività artigianali ed industriali. In esse sono consentite le realizzazioni di edifici per gli impianti produttivi e per i servizi strettamente connessi (uffici, mense, dopolavoro, ecc.) e

la costruzione di edifici residenziali per l'eventuale personale di custodia o di soggiorno temporaneo, finalizzato esclusivamente alle oggettive esigenze della linea di produzione : quest'ultimi comunque potranno avere una volumetria non superiore a 1/10 della cubatura degli edifici adibiti ad impianti produttivi e, in ogni caso, rapportata alle effettive e motivate esigenze della tipologia dell'impianto produttivo, delle quali si dovrà fornire esauriente descrizione nella relazione tecnica di progetto: pertanto sono vietate tutte le realizzazioni a scopo residenziale che non siano destinate alle funzioni sopra descritte.

La Tabella dei Tipi Edilizi indica le sottozone per le quali è necessario la presentazione di un piano di lottizzazione e quelle per le quali è ammesso il rilascio della concessione diretta, a condizione comunque che il progetto preveda la sistemazione complessiva dell'area, che sarà vincolante per gli eventuali futuri interventi, e quindi, fra gli elaborati di progetto, vengano presentate una planimetria generale e una planivolumetria globale, entrambe in scala adeguata.

Valgono tutte le disposizioni di cui all'art. n.5 del D.M. 2.04.1968, inerenti " I rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi ".

Indice di fabbricabilità territoriale: 0.70 mc/mq.; altezza max consentita per i corpi di fabbrica adibiti ad uffici, mense, dopolavoro, officine, laboratori, deposito automezzi, spogliatoi e sale esposizioni m. 6.50 (con esclusione degli eventuali volumi tecnici), mentre silos, serbatoi, edifici per speciali apparecchiature tecniche di produzione, trasformazione ed accumulo, ciminiere e simili non sono soggetti a limiti d'altezza.

Per le distanze dai cigli stradali valgono le norme definite dal Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n.285 integrato e corretto dal D. Lgs. 10.09.1993, n.360 e dal Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26.04.1993, n.147 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

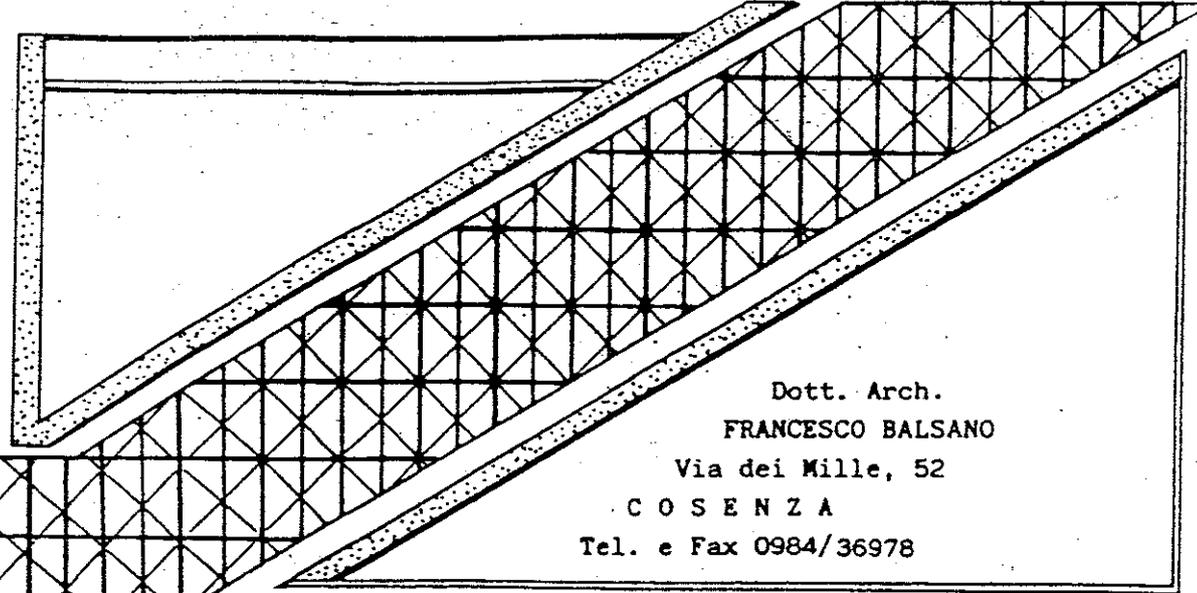
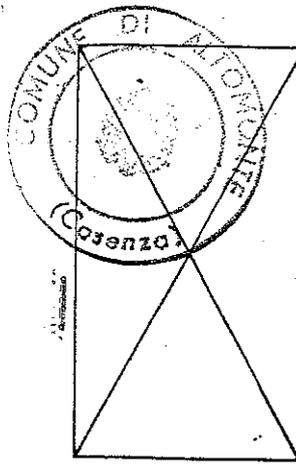
Per le distanze dei fabbricati dai confini è prevista la distanza minima assoluta di ml. 10.00. Tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti la distanza dovrà essere minimo ml.20.00. Sono escluse tutte le attività industriali ed artigianali nocive ed inquinanti.

ZONA "E" DI USO AGRICOLO

Rientrano nella zona agricola le parti del territorio comunale:

- destinate all'esercizio delle attività agricole;
- recuperabili all'esercizio delle attività agricole e alla produzione agricola;
- destinate ad attività direttamente connesse alla produzione agricola e all'agriturismo;
- destinate alla residenza a diretto servizio del fondo e, eccezionalmente, per residenze unifamiliari di soggetti che non conducono attività agricola, come viene normato in seguito.

de presente è conforme all'originale approvato con delibe-
re del C.C. n. 12 del 19-03-2004-



Dott. Arch.
FRANCESCO BALSANO
Via dei Mille, 52
C O S E N Z A
Tel. e Fax 0984/36978

Comune	Committente
Altomonte	Amministrazione Comunale

NUOVO PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E DELLA TABELLA DEI TIPI EDILIZI ALLE PRESCRIZIONI DEL D. R. DI APPROVAZIONE E ADEGUAMENTO, MODIFICA E INTEGRAZIONE DI ALCUNI PARAMETRI TERRITORIALI E DELLE ALTEZZE DEI FABBRICATI

n. 1
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Scala

Il Sindaco <i>(On. Costantino Bellusco)</i>
Il Segretario <i>(M. S. ...)</i>
Delibera di incarico
Approvazione CO.RE.CO.

558

28 GEN 2005



Dott. Arch. F.sco BALSANO
Francesco Balsano

- e) Il numero max dei piani è stabilito pari a: n. 2 piani fuori terra, oltre piano interrato, seminterrato e sottotetto.

Sottozone D:

- a) L'indice di fabbricabilità territoriale viene annullato.
- b) Viene introdotto l'indice di copertura, pari al ^{50%}~~60%~~ della superficie fondiaria della sottozona. 8.00
- c) Tutte le altezze max vengono elevate da mt. 6,50 a mt. 11,00; ferma restante, come viene evidenziato nella Nuova Tabella dei Tipi Edilizi, che silos, serbatoi, edifici per speciali apparecchiature tecniche di produzione, trasformazione ed accumulo, ciminiera e simili, non sono soggetti a limiti di altezza.

Sottozone E:

- a) Le altezze massime vengono elevate da mt. 5,5 a mt. 6,50.

Per gli altri raggugli tecnici e le indicazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione dell'elaborato della Nuova Tabella dei Tipi Edilizi.

Il Tecnico

Dot. Arch. Francesco Adalberto Balsano



Francesco Adalberto Balsano